

Doc. **XXXVI-bis**

n. **5**

**RELAZIONE**  
**SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI**  
**PROVVEDIMENTI DI RISTRUTTURAZIONE**  
**DELLE FORZE ARMATE**  
**(Anno 2012)**

*(Articolo 12, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,  
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

***Presentata dal Ministro della difesa***

**(DI PAOLA)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 24 gennaio 2013**

---

PAGINA BIANCA

## **RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE E RIORGANIZZAZIONE CONCERNENTI LA RIFORMA STRUTTURALE DELLE FORZE ARMATE**

### **1. PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale disposizione prevede, infatti, che il Ministro della difesa presenti entro il 31 gennaio una relazione annuale al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione dello strumento militare.

Il processo di riordino strutturale si propone sostanzialmente di razionalizzare in chiave riduttiva le strutture operative, logistiche, formative, territoriali e periferiche delle Forze Armate, con finalità non solo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali disponibili, ma anche di ridurre gli attuali assetti organizzativi e il volume attuale di infrastrutture in uso alla Difesa.

Ciò viene attuato attraverso :

- l'adozione di un modello organizzativo standard, con strutture ordinarie omogenee, semplificate e interoperabili;
- contrazione delle piante organiche e contestuale redistribuzione delle risorse umane rimanenti a vantaggio delle componenti operative;
- significativa contrazione del comparto territoriale, limitato allo svolgimento delle sole attività essenziali ed attuali (es. re-immissione nel mondo del lavoro);
- oculata distribuzione dei Reparti operativi/Enti in un numero concentrato di sedimi.

Si tratta, in sostanza, di provvedimenti di soppressione, accorpamento e riorganizzazione dello strumento militare, finalizzati al conseguimento di soluzioni idonee ad assicurare un migliore rapporto costo/efficacia e questo soprattutto con l'eliminazione di componenti e strutture che non risultino più sostenibili o comunque la cui gestione risulti non conveniente in un rapporto costo/efficacia.

La scheda annessa alla relazione riporta il quadro di situazione dei singoli provvedimenti di soppressione e di riorganizzazione adottati nel 2012. Tenuto conto che il processo di ristrutturazione delle Forze armate delineato dal decreto legislativo n. 464 del 1997, come modificato dal decreto legislativo n. 253 del 2005, è da considerarsi sostanzialmente già portato a termine, si evidenzia come i

provvedimenti di soppressione e riorganizzazione del 2012, oggetto della presente relazione annuale, costituiscano interventi che si collocano comunque in una linea di continuità con la riforma strutturale attuata ai sensi dei citati decreti legislativi del 1997 e del 2005 e che, con riferimento a varie componenti dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei carabinieri, realizzano un'ulteriore generale contrazione dello strumento militare.

## 2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO.

In tale quadro di situazione, si fa presente come in attuazione della legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia", prenderà l'avvio un nuovo e più incisivo processo di revisione dell'assetto strutturale e organizzativo del Ministero, correlato, peraltro, alla progressiva riduzione degli organici del personale militare e civile del Ministero della difesa, da attuare ai sensi della medesima legge di delega. Sotto tale ultimo aspetto, si rileva come in attuazione dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd. spending review), in data 11 gennaio 2013, sia stato:

- adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che riduce il totale generale degli organici delle Forze armate in misura non inferiore al 10 per cento e ridetermina la ripartizione dei volumi organici, di cui all'articolo 799 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, che, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2013, prevede, tra l'altro, la riduzione delle dotazioni organiche degli ufficiali di ciascuna Forza armata, suddivise per ruolo e grado.

Tali iniziative, nel loro complesso, si collocano tra le misure di contenimento della spesa pubblica che il Governo ha dovuto adottare per fronteggiare l'eccezionale congiuntura economico-finanziaria, nell'ambito delle quali il Ministero della difesa sta fornendo il proprio importante contributo.

In questo alveo si collocano le linee guida per la revisione dello strumento militare, da attuare sulla base della citata legge di delega, che prevede la soppressione e la riorganizzazione di numerosi enti della Difesa in un'ottica sinergica di unificazione ed interforzizzazione. Ciò potrà consentire di dare attuazione alla ristrutturazione dello

strumento militare e contestualmente di garantire il necessario risparmio di risorse in termini finanziari e di personale. In tale contesto, nel 2012 l'attività ordinativa si è quindi limitata alla ratifica di cambiamenti già previsti nel corso degli anni precedenti e che erano comunque ritenuti in linea con le più recenti direttive per la prossima revisione dello strumento militare. Nella citata scheda annessa sono, quindi, riportati i provvedimenti di soppressione e riorganizzazione già adottati durante l'anno 2012, nell'ottica sopra indicata.

### 3. CONCLUSIONI

I provvedimenti di soppressione e di riorganizzazione riportati nell'annessa scheda costituiscono, quindi, misure di adeguamento degli assetti organizzativi delle Forze armate e si pongono in linea di continuità con il processo di revisione dello strumento militare già avviato, diretto a garantire il mantenimento di un sistema di difesa nazionale efficace e sostenibile sotto il profilo finanziario e che assicuri i livelli di operatività necessari soprattutto nei contesti internazionali. Tale processo, come detto, proseguirà in modo ancora più incisivo con l'adozione dei decreti legislativi di attuazione della citata legge delega.



## STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

### - I Reparto Personale -

#### ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ATTUATI NEL CORSO DEL 2012.

### ESERCITO

#### PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE

ENTE	NOTE
5° rgt. a. c/a. (ROVIGO)	Provvedimento conseguente all'introduzione in servizio del nuovo sistema di artiglieria c/a a media portata.
57° btg. Addestramento Volontari "Abruzzi" (SULMONA)	Provvedimento attuato nell'ambito della riduzione della componente addestrativa di base della F.A..
123° rgt Addestramento Volontari (CHIETI)	Provvedimento attuato nell'ambito della riduzione della componente addestrativa di base della F.A..
Comando Militare Esercito Toscana (FIRENZE)	Il Comando è transitato alle dipendenze dell'Istituto Geografico Militare (FIRENZE) che acquisirà le relative funzioni territoriali. Provvedimento attuato nell'ambito della riduzione della componente non operativa della F.A.
Dipartimento Militare di Medicina Legale (TORINO)	Provvedimento attuato nell'ambito del riordino della Sanità Militare Interforze. Viene soppressa la DMML e potenziato il Poliambulatorio nell'ambito del Comando Regione Militare Nord.
Dipartimento Militare di Medicina Legale (PALERMO)	Provvedimento attuato nell'ambito del riordino della Sanità Militare Interforze. Viene soppressa la DMML e potenziato il Centro di Selezione VFP1 di Palermo.
Poliambulatorio del Comando Regione Militare Sud (PALERMO)	Provvedimento attuato nell'ambito del riordino della Sanità Militare Interforze
Comando di Sanità del Comando Logistico NORD (PADOVA)	Provvedimento attuato nell'ambito del riordino della Sanità Militare Interforze.
Comando di Sanità del Comando Logistico SUD (NAPOLI)	Provvedimento attuato nell'ambito del riordino della Sanità Militare Interforze.

#### PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE:

ENTE	NOTE
Comandi Intermedi FOTER	Il Comando Divisione "Mantova" si riorganizza in FIRENZE. Il provvedimento viene attuato nell'ambito della riconfigurazione dei tre Comandi Intermedi FOTER (1° e 2° FOD e Comando Truppe Alpine) in Comandi di Divisione.

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
Comando unità FS/FOS EI	Provvedimento attuato nell'ambito del progetto di accentramento di comando alle unità Forze Speciali/Forze per Operazioni Speciali dell'EI.
7° rgt. b. (BARI)	Si riorganizza in ALTAMURA (BA) nell'ambito del progetto "Forza NEC".
31° rgt. cr. (ALTAMURA)	Si riorganizza in LECCE, nell'ambito del progetto "Forza NEC", configurandolo Unità per la Sperimentazione della Digitalizzazione.
Comando Sostegno dell'Aviazione dell'Esercito (VITERBO)	Provvedimento attuato nell'ambito del progetto di accentramento di comando degli enti deputati a fornire sostegno logistico di aderenza alla componente operativa AVES.
Istituto Geografico Militare (FIRENZE)	Transito di dipendenza dal Comando Logistico al Comando Militare della Capitale. Provvedimento di riorganizzazione attuato nell'ambito della riduzione della componente non operativa della F.A.
1° Reparto Infrastrutture (TORINO)	Provvedimento di riordino nel settore "lavori infrastrutturali" finalizzato al mantenimento in efficienza del parco infrastrutturale della F.A. nella città di Torino.

**MARINA****PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE:**

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
Stazioni Radar Costiere	Provvedimento di ridenominazione e transito nell'area operativa alle dipendenze dei Centri telecomunicazione ed informatica della M.M..
Forza da sbarco della Marina Militare	Si riorganizza nella sua articolazione interna.

**AERONAUTICA****PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE**

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
32° Gruppo Radar di Otranto (LE)	Si riorganizza in 136 <sup>a</sup> Squadriglia Radar Remota di Otranto (LE) e Distaccamento AM di Otranto (LE)
34° Gruppo Radar di Mezzogregorio (SR)	Si riorganizza in 137 <sup>a</sup> Squadriglia Radar Remota di Mezzogregorio (SR) e in Distaccamento AM di Mezzogregorio (SR)
5° Servizio Tecnico Distaccato di Venezia (VE)	Provvedimento attuato per cessata esigenza.
Nucleo distaccato del 2° Deposito Centrale di Torino Caselle (TO)	Si riorganizza nell'ambito del deposito Centrale di Torino in un'ottica di risparmio.
Centro volo a vela di Guidonia (RM)	Si riorganizza nell'ambito del locale Comando Aeroporto

**PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE:**

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
Centro di Eccellenza aeromobili a Pilotaggio Remoto (CDE APR) di Amendola (FG)	Variazione di dipendenza.

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
84° Centro CSAR di Brindisi (BR)	Si riorganizza in Gioia del Colle nell'ambito del progetto di accentramento delle unità organizzative presso gli Stormi/Aeroporti principali in una ottica di risparmio.
1° Reparto Manutenzione Velivoli di Cameri (NO)	Variazione di dipendenza.
Comando Aeroporto di Cameri (NO)	Variazione di dipendenza.
Distaccamento aeroportuale di Brindisi	Variazione di dipendenza.
1° Reparto Tecnico Comunicazioni	Si riorganizza da Milano a Linate nell'ambito del progetto di accentramento delle unità organizzative presso gli Stormi/Aeroporti principali in una ottica di risparmio.
Infermeria principale di Bari	Si riorganizza in senso riduttivo in infermeria di corpo e centro di aeromedico psicofisiologico.
Infermeria principale di Milano	Si riorganizza in senso riduttivo in infermeria di corpo.
Infermeria principale di Pozzuoli (NA)	Si riorganizza in senso riduttivo in infermeria di corpo.
Reparto Supporto Nazionale all'AGS di Sigonella (SR)	Per l'esigenza NATO relativa alla costituzione dell'Alliance Ground Surveillance (AGS) avviato predisposizioni per il supporto nazionale.
Centro Polivalente Velivoli Aerotattici di Cameri (NO)	Nasce per riordino delle attività svolte precedentemente dai Reparti Manutenzione Velivoli 1 e 3 per le attività di sviluppo dei programmi relativi ai velivoli aerotattici
Nucleo Iniziale di Formazione JSF di Cameri (NO)	Riordino funzioni propedeutiche all'introduzione del nuovo velivolo JSF in coibitazione con l'industria assemblatrice

**CARABINIERI****PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE**

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
Nucleo CC PM presso lo stabilimento Genio Militare di Pavia	Provvedimento attuato per cessata esigenza.
Nucleo CC PM presso il Quartier Generale Italiano del Comando EUROFOR di Firenze	Si riorganizza presso il Comando Militare Esercito Toscana di Firenze

**PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE**

<b>ENTE</b>	<b>NOTE</b>
Nucleo CC PM presso il Comando Militare della Capitale	Si riorganizza in Sezione
Nuclei CC AM	Si riorganizzano in senso riduttivo presso 33 differenti sedi/aeroporti